


Internet e i social media: "Quel mondo virtuale con rischi reali"

Pubblicato: Martedì 7 Febbraio 2012

 Il mondo virtuale è molto diverso da quello reale e i nostri ragazzi lo frequentano con eccessiva inconsapevolezza. Parte da questa riflessione l'impegno del sovrintendente della **Polizia Postale** intervenuto questa mattina al **liceo linguistico Manzoni** per parlare di rete e dei pericoli che racchiude. **Da Facebook, a Youtube** senza dimenticare i **telefoni cellulari**, l'allarme è risuonato più volte per gli **studenti delle classi prime** a lezione di tecnologia nella giornata del "**Safe Internet Day**".

Con una serie di filmati confezionati dalla **Polizia di Stato**, il sovrintendente Daniele Sarto ha raccontato della facile confidenza che si concede attraverso la rete, di **pedopornografia in rete e di cyber bullismo**. L'esortazione continua è stata quella di pensare agli effetti di ogni proprio atteggiamento virtuale: dalle foto, ai pensieri affidati a Facebook, tutto finisce in un luogo grande, le cui vie non sono certe.

Dai recenti fatti di cronaca nera alle denunce che vengono raccolte dalla polizia, ogni esperienza invita ad alzare i livelli di guardia: « Quando vi sentite in difficoltà avete sempre una scappatoia: in alto a sinistra c'è un pulsante che, premuto per dieci secondi, vi tolgono da ogni impiccio».

Al di là delle raccomandazione e delle notizie allarmanti, l'attenzione dei ragazzi, però, si è focalizzata sul **down load e i comportamenti illeciti**: « **Scaricare da internet è un illecito se c'è il diritto d'autore. Diventa reato penale se lo mettete in condivisione**. Non ci sono possibilità se non quelle tesserine ricaricabili con cui fare acquisti contenuti sui tanti siti, anche italiani, che vendono musica, libri o film».

Scaricare un film, inoltre, può riservare davvero sorprese pesanti: « Spesso vi capita che il film scaricato non è quello che volevate vedere. Dietro nomi falsi si mascherano, infatti, **prodotti pornografici e anche pedopornografici**. Noi del "**Filo di Arianna**" alla Polizia Postale, spesso seguiamo queste produzioni terrificanti, **teniamo d'occhio chi lo carica e chi lo scarica**. Poi ci presentiamo a casa e sequestriamo il pc: **avere questo tipo di filmato è un reato molto molto grave**. Scaricare musica, comunque, anche se potrebbe non lasciarvi sanzioni penali, sicuramente costringerà i vostri genitori a risarcire economicamente chi è stato danneggiato».

E una responsabilità civile riguarda anche gli **scherzi goliardici fatti su Facebook** ai danni di compagni o insegnanti: « Recentemente, alcuni ragazzi avevano costruito una pagina Facebook finta di una loro docente che li ha denunciati ottenendo 15.000 euro di risarcimento».

Anche lo scherzo, virtuale, può avere conseguenze reali. E molto amare!

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it